

Yemen, concordato grande scambio di prigionieri. L'Onu "Cessate il fuoco"

Ieri in Svizzera al termine di una settimana di negoziati, il governo **yemenita** e i **ribelli Houthi** hanno concordato lo scambio di 1081 prigionieri. L'inviato speciale dell'Onu per lo Yemen, **Martin Griffiths**, ha definito l'accordo come "il più importante" nella storia del sanguinoso conflitto, che ormai si protrae da quattro anni e mezzo. L'obiettivo dei futuri colloqui, spiega Martin Griffiths è quello di arrivare a un "cessate il fuoco nazionale" che possa portare poi "alla fine della guerra nello Yemen". Secondo il bilancio fornito dalle Nazioni Unite a marzo, in occasione del quinto anniversario dell'inizio del conflitto ci sono quasi 250mila morti (di cui circa 100mila come conseguenza diretta dei combattimenti e circa 130mila a causa di fame e malattie acute dal conflitto). E ad aggravare ancora la situazione, c'è il Covid che sta facendo tantissime vittime in un Paese con il sistema sanitario pressoché **inesistente**.